D. D. G. n. **168**

REPUBBLICA ITALIANA

R E G I O N E S I C I L I A N A
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

I L D I R I G E N T E G E N E R A L E

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i DD.MM. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 3, comma 4 della L. n. 241 del 07 agosto 1990;
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed in particolare l'art. 2;
VISTO l'art.9 della legge n.40 del 21 Aprile 1995;
VISTO l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
VISTO l'art. 5, L.R. n. n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione del'11 luglio2000;
VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19 maggio 2003;
VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs. n.4/08 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'art.59 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n.6, così come modificato dal comma 41 dell'art.11 della L.R. n.26/2012;
VISTA la Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5;
VISTO il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 14/05/2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/06;
VISTO il comma 5 dell'art.68 della Legge Regionale. 12 agosto 2014, n.21, così come sostituito dal comma 6, dall'art. 98 della Legge Regionale 15 maggio 2015, n.9;
VISTO l'art. 45 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
VISTA la Deliberazione della Giunta di Governo n 60 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica al dr. Salerno Giovanni;
VISTO il foglio prot. n.15245 del 6 ottobre 2016, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rometta, pervenuto il 18 ottobre 2016 ed assunto al protocollo di questo Dipartimento in data 24 ottobre 2016 al n. 20119, con la quale è stata trasmessa per l'approvazione di competenza, la documentazione inerente la variante allo strumento urbanistico del progetto dell'opera di "Realizzazione di una struttura polifunzionale a Rometta Marea" adottata secondo la procedura prevista dall'art. 19 del D.P.R. n.327/01e ss.mm.ii.;
VISTO l'ulteriore foglio prot. n.19221 del 14 dicembre 2016, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rometta, assunto al protocollo di questo Dipartimento il 20 dicembre 2016 al n. 24098, con il quale il suddetto Ente ha dato riscontro alla nota dipartimentale prot. n. 20957 del 3 novembre 2016 di richiesta integrazioni;
VISTA la nota prot. n. 15152 del 6 ottobre 2016 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rometta con la quale, in ordine alla variante in argomento, ha comunicato, alla ditta interessata che con nota prot. n. 3857 del 21 marzo 2016 si è dato avvio del procedimento per la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera consiliare n. 25 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto: <<Approvazione Progetto Definitivo relativo alla "Realizzazione di una struttura polifunzionale a Rometta Marea" ai fini dell'Adozione della variante allo strumento urbanistico generale, a norma dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., come recepito in Sicilia con la L.R. 12/2011 – Disposizione del Vincolo preordinato all'esproprio sulle aree del territorio comunale di Rometta interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.>>;

VISTI gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera consiliare n. 25 del 29 aprile 2016;

VISTA la certificazione prot. n. 15154 del 6 ottobre 2016 a firma del Segretario Comunale di Rometta, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 25 del 29 aprile 2016, attestante inoltre che non sono state presentate avverso la stessa osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la nota prot. n. 63362 del 4 aprile 2016, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 64/74, sulla variante in argomento, ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota prot. n. 2479/7-2155-10-0 del 6 aprile 2016, con la quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. e del D.D.G. n. 8470 del 4 dicembre 2009 - Adozione del Piano Paesaggistico dell'Ambito n. 9 " Area della catena settentrionale Monti Peloritani - , relativamente alla Variante di che trattasi, ha rilasciato Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dell'opera di cui alla variante in argomento;

VISTO il D.D.G. n. 393/GAB del 6 settembre 2018, con il quale la Variante adottata dal Consiglio Comunale di Rometta n. 25 del 29 aprile 2016, è stata esclusa dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni nello stesso riportate;

VISTO il parere n. 13 del 20 settembre 2018 reso, ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale n.40 del 21 aprile 1995, dell'U.O.3.1del Servizio 3/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

RILEVATO che:

Il Comune di Rometta, risulta dotato di P.R.G. approvato dal DRU con D.Dir.n.1166 del 12/12/2005 ai sensi dell'art.4 della L.R. 71/78, i cui vincoli preordinati all'espropriazione posti dallo stesso hanno perso efficacia per decorrenza dei termini.

Da quanto emerge dalla documentazione pervenuta, si evince quanto di seguito esposto:

L'intervento consiste nella realizzazione di una struttura polivalente che consenta la pratica di diverse attività sportive in primo luogo e nel contempo sia punto di incontro per le attività ricreative che possono essere svolte nell'ambito del territorio. E'stato evidenziato che il Comune è sprovvisto di strutture polivalenti similari atte a svolgere quelle attività sportive indispensabili per dare ai giovani locali un punto di aggregazione che diventi incontro di interesse sociale. La necessità di tale impianto, di carattere sportivo, viene anche suggerita dalla costante richiesta della locale popolazione scolastica, che richiede un punto di aggregazione nelle ore post scolastiche per svolgere attività. Pertanto il Comune di Rometta con questo progetto intende promuovere un intervento mirato alla valorizzazione ed all'utilizzo di un sito che in alternativa resterebbe inutilizzato e soggetto a divenire, con molta probabilità, un luogo di deposito di materiali di qualunque genere.

La realizzazione della struttura comporterebbe anche l'apertura di una fase occupazionale e di sviluppo economico, in quanto, una volta ultimata, si presenterebbe la necessità della sua gestione per poterla cosi concedere in uso ad associazioni sportive che avrebbero la possibilità di praticare le diverse attività.

L'utilizzo a regime della struttura porterebbe quindi un notevole beneficio sotto molti aspetti e più precisamente: Occupazionale, economico, sociale,turistico.

L'area prescelta è quella fronte stante l'attuale edificio destinato a scuola elementare ubicata lungo l'attuale Corso della Libertà, ricadente più precisamente, sul terreno identificato in catasto al foglio n. 2 particella 2982, per una superficie di circa mq. 2877,00 e in parte sulla particella 1186 per una superficie di mq. 178,28, per un totale complessivo di mq.3040,38, è posta pressoché al centro del centro abitato; attualmente di proprietà privata e pertanto soggetta ad esproprio.

L'area presenta un andamento pressoché pianeggiante, già servita da linee fognarie, linee idriche, linee Enel, e facilmente raggiungibile dalla strada pubblica Corso della Libertà.

L'opera risulta interamente ricadere in area omogenea F1b destinata a strutture sportive, nel vigente P.R.G. approvato con D.Dir. n.1166/DRU del 12/12/2006, con i seguenti parametri urbanistici:

- If= 3,00 mc/mq;

- Hmax 10,00 piani fuori terra n°. 3;
- Rapporto di copertura 50%;
- Distanza minima dai confini m. 10,00;
- Lotto minimo d'intervento mq. 3000.

L'area altresì rientra nella fascia dei 300 metri dalla battigia del mare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico con indice di densità territoriale pari a 0,75 mc/mq.
La superiore densità territoriale applicata all'intera zona omogenea F1b in cui ricade l'opera in oggetto, consente una volumetria massima di circa 9194,00 mc.
L'intervento comprende la realizzazione di un campo polifunzionale di forma rettangolare delle dimensioni di 38,00 x mt. 20,00, per una superficie complessiva di mq. 760,00, una pista di atletica di larghezza mt. 2,80 e una lunghezza di mt.145,00.

CONSIDERATO

In merito a quanto proposto dalla variante in esame, si ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni:
1. Le motivazioni sopra riportate, espresse nella Delibera di C.C. n. 25 del 29/04/2016 di adozione della variante, che supportano la modifica proposta, appaiono congrue;
2. dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;
3. con D.A. n.393/Gab del 06/2018 dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 4, del D.lgs.n.152/06 e s.m.i., in conformità al parere n.201 del 26 luglio 2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica, la variante di che trattasi *"… sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.lgs.e s.m.i. con le prescrizioni nello stesso riportate"*;
4. sono state adempiute le formalità previste per la pubblicazione nei modi e nei termini dell'art.3 della L.R.n.71/78 dell'atto deliberativo di C.C.n.25/2016 di approvazione della variante, e sulla stessa non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
5. la variante allo strumento urbanistico vigente, risulta supportata dal parere favorevole dell'l'Ufficio del Genio Civile di Messina prot.n. n.63362 del 04/04/2016, reso ai sensi dell'art.13 L.n.64/74, che ha valutato la compatibilità geomorfologica tra le previsioni progettuali e l'area destinata ad accoglierle;
6. la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina ha espresso parere favorevole con nota prot.n.2479/7-2155.16U del 06/04/2016;
7. L'opera è inclusa nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 25/01/2016, inserita al punto 16 con gli estremi relativi alla copertura finanziaria.

RITENUTO che:

- La compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche dei luoghi è stata accertata dall'Ufficio del Genio Civile di Messina che si è pronunciato con il parere citato;
- la variante urbanistica si è resa necessaria in quanto i vincoli preordinati all'espropriazione posti dal P.R.G. hanno perso efficacia per decorrenza dei termini.
- Il progetto in variante urbanistica, oggetto del presente parere, è stato oggetto di verifica ex art.12 D.lgs.152/06 dall'Autorità Competente, che si è espressa con con D.A.n.393/Gab del 06/09/2018, ritenendo lo stesso escluso dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. con le prescrizioni nello stesso riportate.

Per quanto sopra espresso, ritenuto e considerato questa Unità Operativa 3.1 del Servizio 3/D.R.U., è del

PARERE

che la variante adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/04/2016 avente per oggetto: <<Approvazione progetto definitivo relativo alla "realizzazione di una struttura polifunzionale a Rometta Marea" ai fini dell'adozione di variante allo strumento urbanistico generale a norma dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con la L.R. 12/2011 – Disposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree del territorio comunale di Rometta interessate dai lavori ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.>> sia assentibile, alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti che si sono già pronunciati.>>;

RITENUTO di potere condividere il sopracitato parere n. 13 del 20 settembre 2018, reso dell'U.Op. 3.1 del Servizio 3/DRU;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., in conformità a quanto espresso nel parere dell'U.Op. 3.1 del Servizio 3/DRU n. 13 del 20 settembre 2018, nonché alle condizioni e prescrizioni di cui ai pareri degli Uffici in premessa citati, è approvata la variante allo strumento Urbanistico del Comune di Rometta relativa alla realizzazione di una struttura polifunzionale a Rometta Marea, adottata con delibera consiliare n. 25 del 29 aprile 2016;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. n. 13 del 20 settembre 2018 resa dall'U.O. 3.1 del Serv. 3/DRU
2. Delibera di C.C. n. 25 del 29 aprile 2016 di Adozione della Variante;
3. Elab. A.1 Relazione Generale Descrittiva;
4. Elab. A.2 Studio Geologico Tecnico;
5. Elab. A.3 Relazione Geotecnica;
6. Elab. A.4 Scheda Paesaggistica;
7. Elab. B.1 Corografia;
8. Elab. B.2 Foto aerea dell'area e Rilievo fotografico dell'area;
9. Elab. B.3 PRG, Catastale e Planimetria;
10. Elab. B.4 Planimetria di progetto;
11. Elab. B.5 Pianta;
12. Elab. B.6 Prospetto e Sezione;
13. Elab. B.7 Planimetria impianto di smaltimento acque bianche e fognarie;
14. Elab. B.8 Particolari costruttivi campo polifunzionale;
15. Elab. D.1 Piano particellare di esproprio;

ART.3) Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n.327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente Strumento Urbanistico del Comune di Rometta.

ART.4) Il Comune di Rometta dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

ART.5) Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti;

ART.6) Il Comune di Rometta resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.7) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

ART.8) Ai sensi dell'art. 68 della legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo,
15/10/2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanni Salerno
firmato